



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale della difesa,
della protezione della popolazione e dello sport DDPS
Servizio delle attività informative della Confederazione SIC

**Procedura di consultazione concernente
l'ordinanza sulle attività informative e
l'ordinanza sui sistemi d'informazione e di memorizzazione
del Servizio delle attività informative della Confederazione**

Rapporto sui risultati della procedura di consultazione

15 maggio 2017

Indice

1. Situazione iniziale
2. Svolgimento della procedura di consultazione
3. Partecipanti alla consultazione
4. Sintesi dei risultati
5. Risultati concernenti i progetti normativi
 - 5.1 Osservazioni generali su entrambi i progetti normativi
 - 5.2 Disposizioni dell'OAln
 - 5.3 Disposizioni dell'OSIM-SIC
6. Parere espresso dalla Delegazione delle Commissioni della gestione (DelCG)

1. Situazione iniziale

Il 25 settembre 2015 il Parlamento ha approvato la legge sulle attività informative (LAln); esattamente un anno dopo, il 25 settembre 2016, è stato nettamente respinto un referendum che vi si opponeva. La decisione in merito all'entrata in vigore della legge spetta al Consiglio federale.

La messa in vigore della LAln comporta una revisione totale del disciplinamento a livello di ordinanza. A tal fine sono previste tre nuove ordinanze: l'ordinanza sulle attività informative (OAln), l'ordinanza sui sistemi d'informazione e di memorizzazione del Servizio delle attività informative della Confederazione (OSIM-SIC) e l'ordinanza concernente la vigilanza sulle attività informative (OVAIn). La presente proposta ha per oggetto l'OAln e l'OSIM-SIC, mentre l'OVAIn verrà sottoposta al Consiglio federale in separata sede.

Siccome una parte significativa dell'esecuzione della LAln avviene nei Cantoni, ossia al di fuori dell'Amministrazione federale, per l'OAln e per l'OSIM-SIC si è svolta una consultazione.

2. Svolgimento della procedura di consultazione

La procedura di consultazione relativa all'OAln e all'OSIM-SIC è stata avviata dal Consiglio federale l'11 gennaio 2017 e si è conclusa il 16 aprile 2017. 54 destinatari sono stati invitati a esprimere un parere in merito all'avamprogetto; oltre ai destinatari permanenti, anche il Tribunale amministrativo federale (TAF), la Conferenza dei Comandanti delle Polizie Cantionali della Svizzera (CCPCS) e l'Associazione Svizzera delle Telecomunicazioni (asut).

3. Partecipanti alla consultazione

Al Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS) sono giunte complessivamente 45 risposte con argomentazioni materiali nonché tre rinunce esplicite a esprimere un parere.

Cantoni

Hanno espresso un parere tutti i Cantoni nonché la Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (CDDGP).

Partiti politici

Hanno espresso un parere il PLR, i Liberali-Radicali (PLR), il Partito ecologista svizzero (I Verdi), i Giovani socialisti svizzeri (GS), il Partito Pirata svizzero (Partito Pirata) e il Partito socialista svizzero (PS).

Associazioni mantello nazionali dell'economia

Ha espresso un parere l'Unione svizzera delle arti e mestieri (USAM).

Ulteriori ambienti interessati al singolo caso

Hanno espresso un parere il TAF e l'asut.

Partecipanti non previsti nell'elenco degli interpellati

Hanno espresso un parere il Chaos Computer Club Schweiz (CCC-CH), la Digitale Gesellschaft (DigGes), la Fédération des Entreprises Romandes (FER), dirittifondamenti.ch, la Federazione degli avvocati svizzeri (FSA), la Società Svizzera degli Ufficiali (SSU), la Swisscom, l'Associazione svizzera degli ufficiali informatori (ASUI), l'UPC nonché un privato.

Rinuncia a esprimere un parere

Hanno espressamente rinunciato a esprimere un parere l'Associazione dei Comuni Svizzeri (ACS), l'Unione delle città svizzere (UCS) e Travail.Suisse.

4. Sintesi dei risultati

Gli avamprogetti posti in consultazione si rivolgono in primo luogo ai Cantoni, che li sostengono compatti, pur auspicando adeguamenti. Tali auspici sono riconducibili per la maggior parte al parere espresso dalla CCPCS e riguardano anzitutto l'indennizzo finanziario dei Cantoni (mancanza di sicurezza a livello di pianificazione per i Cantoni), il disciplinamento della comunicazione di dati personali (auspiccate rispettivamente la rielaborazione redazionale dell'art. 32 dell'avamprogetto di OAI n e l'integrazione dell'all. 3 dell'avamprogetto di OAI n con le autorità di polizia cantonali), la collaborazione con le conferenze governative intercantonali (precisazione mediante enumerazione esemplificativa degli scopi della collaborazione) nonché un'enumerazione concreta di competenze di autorità d'esecuzione cantonali. Anche la CDDGP sostiene i suddetti auspici in un parere all'attenzione della CCPCS. Quanto all'OSIM-SIC, riguardo alla possibilità di accesso reciproco dei Cantoni ai propri accertamenti preliminari si predilige la variante 2 (formulazione imperativa).

Tra i partiti, si esprimono rispettivamente a favore il PLR, in modo critico i GS e il PS e con numerosi auspici di modifica limitativi i Verdi e il Partito Pirata.

I pareri giunti da ambienti afferenti al settore delle telecomunicazioni (asut, UPC, Swisscom) si limitano alla necessità di chiarimenti nell'esplorazione di segnali via cavo.

Il TAF ritiene che vi sia necessità d'adeguamento sia nell'OAI n, sia nell'OSIM-SIC.

Tra le associazioni mantello dell'economia, l'USAM segnala l'importanza della vigilanza, criticando la mancanza di indicazioni sui costi del disciplinamento. La FER

sostiene i progetti normativi facendo notare la questione dei costi, a suo avviso in parte aperta.

Dai rimanenti ambienti interessati sono giunti soltanto pochi pareri che all'incirca si controbilanciano e seguono confini noti da tempo (p. es. a favore ASUI e SSU; contrari con numerose richieste di modifica dirittifondamentali.ch, la DigGes, CCC-CH e FSA). Un privato ha espresso un parere in merito ai progetti normativi.

5. Risultati concernenti i progetti normativi

5.1 Osservazioni generali su entrambi i progetti normativi

Cantoni

La CDDGP, la CCPCS e i Cantoni sono tutti quanti, in linea di principio, favorevoli ai progetti, ma con espliciti bisogni d'adeguamento.

Altri partecipanti alla consultazione

L'asut limita il proprio parere al settore dell'esplorazione di segnali via cavo, dato che esso concerne direttamente il ramo delle telecomunicazioni.

Il CCC-CH respinge in blocco la LAIn, incluse le relative ordinanze.

La DigGes sottolinea che continua a respingere la LAIn.

Il PLR evidenzia il netto consenso dimostrato dalla popolazione nei confronti della LAIn nella votazione popolare ed è esplicitamente favorevole alle due ordinanze d'esecuzione.

La FER accoglie con soddisfazione i due progetti nelle loro linee di principio, ma evidenzia in particolare che la questione dei costi non è stata ancora abbastanza elucidata e disciplinata.

I Verdi deplorano in particolare che le ordinanze siano in parte formulate in maniera assai vaga e imprecisa e che l'OVAIn non è stata posta in consultazione contemporaneamente.

Secondo i GS i due progetti adempiono soltanto in modo insufficiente il compito precipuo di un'ordinanza, ossia precisare una legge, e sono troppo imprecisi.

La FSA ritiene che sia la LAIn, sia le ordinanze svuotino di significato il segreto professionale per gli avvocati e ciò la preoccupa.

L'USAM rinuncia a osservazioni dettagliate sull'OAln e sull'OSIM-SIC, dato che reputa prioritarie le questioni in merito alla vigilanza e al controllo.

La SSU sottolinea la grande maggioranza con la quale il Popolo svizzero ha accolto la LAIn in votazione e fa notare che per questa ragione le limitazioni statuite dalla LAIn non andrebbero acuite ulteriormente nelle ordinanze d'esecuzione e in tal senso percepisce i progetti normativi come precisi, equilibrati e funzionali.

La Swisscom è in primo luogo interessata dalle disposizioni sull'esplorazione di segnali via cavo e si dichiara espressamente d'accordo con le rimanenti disposizioni.

L'ASUI riconosce che i progetti normativi sono utili, ma mette in guardia dal limitare nuovamente, con le ordinanze, il margine di manovra creato dalla LAIn.

Il privato, pur felicitandosi che la LAIn venga precisata mediante le ordinanze d'esecuzione, considera però troppo grande il margine di manovra creato dalla LAIn e dalle sue ordinanze d'esecuzione e individua in particolare come irrisolti i problemi concernenti la sfera privata.

5.2 Disposizioni dell'OAln

In generale

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Il CCC-CH si esprime in modo del tutto negativo su numerose disposizioni dell'OAln e rende attenti ai pericoli imminenti con la LAIn e le ordinanze d'esecuzione. Fra l'altro sfruttando una paura del terrorismo diffusa nella popolazione, vede spianata la strada a uno «Stato di sicurezza preventiva» e teme contatti del SIC con regimi sprezzanti nei confronti dell'essere umano e possibili cooperazioni con servizi segreti stranieri in coalizioni transnazionali con l'obiettivo di spiare la popolazione mondiale. Di conseguenza, auspica che l'intero progetto normativo sia stralciato e non sia posto in vigore. Nella misura in cui, prescindendo dall'opposizione di principio e da dichiarazioni totalmente contrarie, dal parere espresso dal CCC-CH sulle singole disposizioni non si evince alcuna proposta materiale, di seguito si rinuncia a ripetere tale parere.

La DigGes ritiene l'OAln, più che una concretizzazione, un ampliamento inammissibile della LAIn e nota l'assenza di una definizione esaustiva delle competenze del SIC nonché di norme riguardanti i suoi obblighi.

dirittifondamentali.ch lamenta che il progetto normativo rappresenta un ampliamento inammissibile della LAIn, invece di renderla concreta e limitarla. Inoltre, l'avamprogetto contiene principalmente considerazioni sulle competenze del SIC, ma non sui suoi obblighi.

Sia la DigGes, sia dirittifondamentali.ch criticano in diversi punti l'impiego del termine «segnatamente» (art. 3, 4, 9, 17, 24, 53) e dell'espressione «in particolare» (art. 40) e raccomandano di stralciarli.

Il Partito Pirata vede ampiamente confermate le sue perplessità, in particolare perché il progetto normativo contiene nuovi diritti e contraddizioni rispetto alla LAIn e al diritto vigente.

Vigilanza e controllo

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

I Verdi sono insoddisfatti del modello di vigilanza costituito nella LAIn.

Protezione dei dati

Cantoni

Il Cantone dei Grigioni e il Cantone di Vaud auspicano chiarimenti sporadici riguardanti la protezione dei dati cantonale.

Altri partecipanti alla consultazione

Nessuna osservazione.

Competenze dei Cantoni

Cantoni

La CDDGP, la CCPCS e vari Cantoni (AG, AI, BE, GR, LU, SZ, TG, VS) sostengono l'intento di descrivere le competenze cantonali nell'OAIIn, ma lo ritengono in parte ancora vago. Si propone perciò di ripetere nell'OAIIn le competenze stabilite all'articolo 85 LAIn.

Altri partecipanti alla consultazione

Nessuna osservazione.

Articolo 1

Cantoni

Capoverso 2

Alcuni Cantoni (AG, FR, SH) auspicano l'inserimento nel capoverso 2 della collaborazione operativa tra il SIC e i servizi di polizia cantonali.

Altri partecipanti alla consultazione

La DigGes, dirittifondamentali.ch, i GS e il Partito Pirata chiedono lo stralcio della disposizione. Il PS identifica l'articolo come straripante e aspecifico e chiede varie concretizzazioni.

Articolo 2

Cantoni

La CDDGP, la CCPCS nonché vari Cantoni (AG, BE, GR, LU, SH, SO, SZ, TG, VS) approvano la collaborazione con le conferenze governative e propongono

un'enumerazione che esemplifichi gli scopi della collaborazione, nonché un disciplinamento del reciproco scambio di informazioni.

Altri partecipanti alla consultazione

La DigGes, dirittifondamentali.ch e il Partito Pirata chiedono che la disposizione sia stralciata.

Articolo 3

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Il Partito Pirata rileva la mancanza di una statistica all'attenzione della DelCG. Per il PS in questa disposizione non si riconoscono quasi più i confini tra il SIC e il Servizio informazioni dell'esercito, motivo per cui propone una separazione più netta oppure la subordinazione del Servizio informazioni dell'esercito al SIC.

Articolo 5

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

La DigGes e dirittifondamentali.ch chiedono lo stralcio della disposizione. Il Partito Pirata non reputa la LAIn una base sufficiente per la collaborazione con l'Ufficio federale di polizia (fedpol).

Articolo 6

Cantoni

La CDDGP e la CCPCS nonché quasi tutti i Cantoni (AG, AI, AR, BE, BL, GL, GR, LU, NE, NW, OW, SH, SO, SZ, TG, VD, VS, ZG, ZH) temono una netta discriminazione finanziaria dei Cantoni nonché massicce insicurezze a livello di pianificazione a causa del tenore che diverge dall'attuale disciplinamento delle indennità e chiedono perciò il ritorno all'attuale disposizione.

Altri partecipanti alla consultazione

Il Partito Pirata chiede una pubblicazione annuale della chiave di ripartizione e dell'ammontare dell'indennità.

Art. 7

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

La DigGes respinge la collaborazione del SIC con servizi esteri, poiché essa si muove di fatto in un contesto privo di leggi. Il privato chiede precisazioni quanto allo scopo dei contatti.

Capoverso 1

La DigGes chiede la pubblicazione della proposta, il Partito Pirata invece la notifica della stessa alla DelCG.

Capoverso 3

La DigGes e la FSA auspicano che la disposizione si applichi a tutti i contatti.

Capoverso 4

dirittifondamentali.ch, i Verdi e il Partito Pirata chiedono un obbligo di informare il Consiglio federale e la DelCG. La DigGes, i GS, la FSA e il PS chiedono che la disposizione sia stralciata.

Art. 8

Cantoni

Capoverso 4

I Cantoni di Ginevra e di Neuchâtel si rallegrano del fatto che sia data la possibilità di «contatti diretti nell'area transfrontaliera».

Altri partecipanti alla consultazione

Capoversi 1 e 2

Il PS chiede l'adeguamento del capoverso 1 e lo stralcio del capoverso 2.

Capoverso 4

I GS chiedono che il capoverso 4 sia stralciato.

Articolo 9

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Capoverso 2 lettere b e c

I Verdi e il Partito Pirata auspicano che alla lettera c sia specificato il termine «prodotti», mentre il PS ne chiede lo stralcio, come anche lo stralcio della lettera b.

Articolo 10

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

La DigGes, i GS, la FSA e il PS chiedono che l'articolo sia stralciato, essendo contrario al sistema.

Il Partito Pirata evidenzia come i trattati necessitino di una verifica periodica da parte della DelCG.

Articolo 12

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Il Partito Pirata chiede di aggiungere alla disposizione un periodo di tempo concreto nonché un disciplinamento della distruzione dei dati e dei rapporti raccolti. Il PS chiede lo stralcio dell'articolo.

Articolo 13

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Capoverso 1

Il privato reputa insufficienti le condizioni previste affinché sia garantita un'acquisizione conforme alla legge.

Capoverso 1 lettera c

La DigGes e la FSA chiedono che la lettera c sia stralciata.

Capoversi 2 e 3

Il Partito Pirata propone una riformulazione di queste disposizioni.

Articolo 14

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

La DigGes, il Partito Pirata e la FSA chiedono la verbalizzazione della collaborazione o dei mandati.

I GS chiedono un obbligo di motivazione qualificato per il SIC nonché un divieto di svolgere attività informative per i Paesi che non rispettano i diritti umani. Il Partito Pirata non considera inoltre sufficiente la conferma al SIC e chiede una statistica all'attenzione della DelCG. Il PS auspica una formulazione più restrittiva che contenga anche possibili sanzioni.

Articolo 15

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

La DigGes chiede la verbalizzazione della collaborazione o dei mandati.

I GS reputano opportuni meccanismi più severi. Il PS chiede che il SIC collabori soltanto ancora con persone che superato un controllo di sicurezza relativo alle persone.

Articolo 16

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

La DigGes, il Partito Pirata e la FSA chiedono che l'articolo 16 sia adeguato alle precedenti disposizioni nonché la verbalizzazione della collaborazione o dei mandati.

I GS reputano opportuni meccanismi più severi. Il PS propone, prima di una collaborazione, di richiedere ad esempio due lettere di raccomandazione indipendenti a altrettanti organismi attendibili.

Il privato biasima il fatto che le condizioni nella disposizione siano insufficienti.

Articolo 17

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

I GS dubitano del senso della disposizione e auspicano una motivazione per quest'ultima.

Articolo 18

Cantoni

I Cantoni di Ginevra e di Neuchâtel chiedono una precisazione nel senso che i provvedimenti in materia di protezione delle fonti siano applicabili anche ai collaboratori cantonali e alle loro fonti.

Capoverso 2

Sulla scorta delle proprie esperienze nella prassi, il Cantone di Friburgo propone condizioni meno severe per la protezione delle fonti.

Il Cantone di Zugo auspica un'integrazione concernente il carattere facoltativo del consenso.

Altri partecipanti alla consultazione

Capoverso 4

La DigGes e la FSA chiedono lo stralcio del capoverso 4, il Partito Pirata ne chiede una riformulazione.

Articolo 19

Cantoni

Il Cantone di Ginevra rileva la mancanza di possibilità di imposizione per quanto riguarda le domande di informazioni secondo l'articolo 25 LAIn in caso di rifiuto della persona tenuta a informare.

Per il Cantone di Neuchâtel sarebbe preferibile se, in caso di domande di informazioni ad altre autorità, le autorità d'esecuzione cantonali non dovessero più fornire loro indicazioni esatte a causa della sensibilità di taluni affari.

In combinato disposto con l'allegato 1

Il Cantone di Lucerna propone di menzionare le autorità cantonali importanti nell'allegato 1 nonché di rendere concreti gli obblighi di comunicazione.

Altri partecipanti alla consultazione

I Verdi auspicano che si specifichino le relative disposizioni della LAIn a livello di ordinanza.

La DigGes e la FSA considerano troppo imprecisa la disposizione e vedono rispettivamente la necessità di una concretizzazione e di un'aggiunta, per cui propongono una riformulazione.

Capoverso 1

I GS e il PS chiedono lo stralcio dell'avverbio «sommariamente».

Capitolo 2 sezione 3 (art. 20–22)

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

I Verdi propongono di integrare i resoconti riguardanti misure di acquisizione soggette ad autorizzazione.

La DigGes respinge nella loro totalità le misure di acquisizione soggette ad autorizzazione secondo la LAIn.

Articolo 21

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Capoverso 3

Il Partito Pirata chiede una firma elettronica qualificata concernente la documentazione elettronica.

Capoversi 4 e 5

La DigGes e la FSA rendono attenti al fatto che la disposizione lede il principio della pubblicità della giustizia e propongono perciò riformulazioni.

Articolo 22

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Per il TAF sarebbe più sensato se nella proposta si segnalasse la necessità di una cernita, invece di chiederla, e fa una proposta di formulazione in tal senso.

Il PS accoglie con soddisfazione la prevista tutela di segreti professionali nonché, in questo contesto, anche la deroga per i terzi secondo l'articolo 28 capoverso 2 LAn.

Per sostituire questa disposizione, la DigGes e la FSA propongono un nuovo articolo che impone la tutela di segreti professionali in relazione con tutte le misure di acquisizione secondo la LAn.

Il privato si chiede in virtù di quale base giuridica i segreti professionali sono esclusi dalla tutela se, come argomentato nel rapporto esplicativo, sotto il pretesto della stessa si verifica una minaccia concreta.

Articolo 23

Cantoni

Il Cantone di Neuchâtel propone di prevedere la possibilità di far attuare tali misure anche da terzi.

Altri partecipanti alla consultazione

Il CCC-CH e la DigGes respingono completamente l'infiltrazione in sistemi e reti informatici.

La FER si pronuncia a favore della prevista procedura di autorizzazione e ritiene che permetta di raggiungere l'obiettivo.

Anche il PS accoglie positivamente la procedura di autorizzazione, ma nota l'assenza di un accenno alla competenza decisionale del Consiglio federale quanto a perturbare, impedire o rallentare l'accesso alle informazioni secondo l'articolo 37 capoverso 1 LAn. Parimenti, vanno stabiliti l'obbligo del Consiglio federale di considerare il possibile rischio di escalation nonché un obbligo di documentazione completo.

Il Partito Pirata disapprova il fatto che l'ordinanza contenga solamente disposizioni d'esecuzione relative all'articolo 37 capoverso 2 LAln, sebbene sia anche assolutamente indispensabile chiarire l'articolo 37 capoverso 1 LAln. Oltre a ciò, occorre elucidare più in dettaglio i rischi connessi con una simile misura.

Capoverso 1

dirittifondamentali.ch, i Verdi e il Partito Pirata chiedono di inserire il chiarimento dei rapporti di proprietà dell'infrastruttura da infiltrare nell'elenco delle indicazioni da menzionare obbligatoriamente nell'ambito di una domanda.

Capoverso 3

Il PLR accoglie con soddisfazione la semplificazione per insiemi di casi creata dal capoverso 3 e segnala nel contempo che deve essere assicurata un'attuazione conforme alle disposizioni. I GS, al contrario, avvertono come problematico il disciplinamento.

Il privato propone di precisare la disposizione.

Capitolo 2 sezione 5 (art. 24–30)

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

L'asut, la Swisscom e l'UPC mettono in risalto la successione dell'esplorazione di segnali via cavo stabilita nella LAln, successione secondo la quale le aziende di telecomunicazione dapprima forniscono le indicazioni tecniche necessarie all'esecuzione e solamente dopo l'autorizzazione e il nullaosta di un mandato forniscono segnali al servizio preposto all'esecuzione. Questa distinzione manca ora nella disposizione d'esecuzione. L'asut, la Swisscom e l'UPC chiedono perciò anche nell'OAln una separazione netta tra i dati tecnici forniti dalle aziende di telecomunicazione e, rispettivamente, l'accesso fisico ai cavi e la fornitura di segnali al servizio preposto all'esecuzione, com'è ancora previsto nella LAln. A tale scopo, l'asut, la Swisscom e l'UPC fanno proposte concrete per l'adeguamento degli articoli 26 e 28 OAln.

La DigGes respinge in blocco l'esplorazione di segnali via cavo.

I Verdi e dirittifondamentali.ch chiedono l'introduzione di una disposizione che sancisca la tutela dei segreti professionali, dei giornalisti nonché delle comunicazioni prettamente svizzere.

Il Partito Pirata solleva questioni mirate concernenti segnali e rilevamento dei dati e propone di vietare totalmente l'esplorazione di segnali via cavo finché tali questioni non saranno chiarite.

La DigGes e la FSA criticano la terminologia impiegata.

La FER intende sottolineare che l'esplorazione di segnali via cavo in un ambito definito esattamente è idonea quale risposta alle minacce in materia di politica di sicurezza ma che questa misura deve essere applicata in modo mirato e proporzionato. Oltre a ciò, approva che il Centro operazioni elettroniche dell'Esercito svizzero (COE) verifichi se l'adempimento dei mandati ha luogo nel quadro delle autorizzazioni.

Articolo 24

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

I Verdi e i GS chiedono lo stralcio dell'avverbio «segnatamente». Il PS si pronuncia a favore della precisazione mediante l'enumerazione all'articolo 24 e chiede di introdurre una anche all'articolo 27 OAI.

Articolo 25

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Il Partito Pirata rileva la mancanza di un disciplinamento dei principi della collaborazione.

Art. 26

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Capoverso 1

L'asut, la Swisscom, l'UPC, la DigGes, i Verdi e la FSA propongono una riformulazione.

Capoverso 4

Il TAF propone che il capoverso 4 venga stralciato finché non saranno chiarite le espressioni «categorie di chiavi di ricerca» e «chiavi di ricerca».

I GS, dirittifondamenti.ch, i Verdi, il Partito Pirata e il privato chiedono lo stralcio del capoverso 4.

Capoverso 5

I GS reputano l'espressione «misure interne» insufficiente ai fini del controllo. Il privato chiede se gli organi di vigilanza del SIC hanno anche la possibilità di controllare il COE.

Art. 27
Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

La DigGes e la FSA ritengono sproporzionati i termini statuiti all'articolo 27 e chiedono perciò lo stralcio dei capoversi 2–4.

dirittifondamentali.ch chiede di accorciare la durata di memorizzazione di sei mesi al massimo.

I Verdi e i GS chiedono la distruzione immediata dei dati dopo la consegna al SIC. Il Partito Pirata percepisce come un nonsenso la durata di memorizzazione eccessiva, che oltretutto contraddice la CEDU.

Il PS chiede una cancellazione immediata di tutti i dati che non hanno nulla a che fare con lo scopo enunciato all'articolo 24 OAI.

Articolo 28

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Capoverso 2

L'asut, la Swisscom, l'UPC, i Verdi e la FSA propongono una riformulazione, mentre la DigGes e dirittifondamentali.ch chiedono lo stralcio della disposizione.

Articolo 29 in combinato disposto con l'allegato 2

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

L'asut, la Swisscom e l'UPC considerano appropriate le modalità di fatturazione previste.

Articolo 31 in combinato disposto con l'allegato 3

Cantoni

Il Cantone di Vaud chiede una precisazione dell'allegato 3 numero 4.

Altri partecipanti alla consultazione

Il PS chiede l'inserimento di una disposizione che escluda la comunicazione di dati personali che direttamente non hanno nulla a che fare con lo scopo dell'acquisizione.

Capoverso 1

La DigGes e la FSA deplorano la mancanza delle condizioni e in parte degli scopi nell'allegato 3 e propongono di inserire l'indicazione che le comunicazioni devono avvenire in conformità con la legge sulla protezione dei dati.

Articolo 32

Cantoni

La CCPCS e una maggioranza dei Cantoni (AG, BE, BL, GR, LU, SH, SO, SZ, TG, UR, VD, VS, ZG, ZH) sono favorevoli al disciplinamento proposto riguardante la trasmissione di dati da parte di autorità d'esecuzione cantonali e complessivamente lo approvano sotto il profilo materiale, ma chiedono una rielaborazione e una semplificazione formali della disposizione. In particolare, riducendo i rimandi si intende evitare la consultazione di vari atti legislativi e disposizioni, e va sia precisata, sia uniformata la terminologia. Singoli Cantoni propongono inoltre miglioramenti puntuali della disposizione.

Altri partecipanti alla consultazione

La DigGes e la FSA propongono di inserire l'indicazione che le comunicazioni devono avvenire in conformità con la legge sulla protezione dei dati.

I GS e il PS ritengono in particolare che il capoverso 4 minacci la separazione tra autorità di perseguimento penale e attività informative. Il PS chiede inoltre limitazioni a determinati dati personali, poiché l'articolo è formulato in senso troppo ampio. Il privato propone un'aggiunta analogamente all'articolo 31 capoverso 3.

Articolo 33

Cantoni

Il Cantone di Berna propone di verificare se la menzione supplementare di autorità amministrative cantonali sarebbe sensata.

Altri partecipanti alla consultazione

La DigGes e la FSA propongono di inserire l'indicazione che le comunicazioni devono avvenire in conformità con la legge sulla protezione dei dati.

La DigGes, dirittifondamentali.ch e il Partito Pirata chiedono di integrare la disposizione con un obbligo di comunicazione nei confronti degli interessati.

La DigGes, i Verdi e la FSA hanno ulteriori proposte di miglioramento puntuali.

Articolo 34

Cantoni

Capoverso 1

Secondo il Cantone di Neuchâtel sarebbe auspicabile che anche le autorità d'esecuzione cantonali potessero trasmettere all'estero i dati acquisiti di propria iniziativa.

Altri partecipanti alla consultazione

La DigGes e la FSA propongono di inserire l'indicazione che le comunicazioni devono avvenire in conformità con la legge sulla protezione dei dati.

Il privato propone modifiche concernenti la registrazione della comunicazione e conseguenze in caso di mancato rispetto dello scopo d'impiego.

Articolo 35

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

La DigGes e la FSA non vedono alcuna necessità per la disposizione. Il Partito Pirata non è d'accordo con le lettere b e c.

Articolo 36

Cantoni

Il Cantone di Zugo auspica un capoverso supplementare riguardante la distruzione dei dati archiviati nei sistemi cantonali.

Altri partecipanti alla consultazione

I GS e il PS criticano il fatto che la disposizione subordini all'obbligo di archiviazione soltanto ancora dati delle autorità d'esecuzione cantonali, il che è in contrasto con la LAIn.

Articolo 37

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

I Verdi notano l'assenza di precisazioni concernenti la «minaccia grave e incombente», in particolare riguardo a una limitazione della durata della minaccia.

Capoverso 4

Il privato segnala che conformemente alla LAIn non è la Cancelleria federale, bensì il Consiglio federale, che deve informare la Delegazione delle Commissioni della gestione e la Delegazione delle finanze.

Articolo 38

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

I GS chiedono limiti severi per la procedura di controllo, dato che essa non è sancita a livello di legge. Lo stesso accenno lo fa anche il privato, che in più propone un'informazione successiva degli interessati e deplora il fatto che la procedura di controllo secondo il rapporto esplicativo non viene mai davvero conclusa poiché può essere solamente interrotta e riaperta in ogni momento.

Articolo 39

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Il Partito Pirata auspica un capoverso supplementare riguardante l'informazione degli interessati e la distruzione dei dati raccolti.

Capoverso 1 lettera c

I Verdi e i GS vogliono che il termine di due anni sia ridotto a un anno.

Articolo 40

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Capoverso 2

Il privato reputa troppo soggettivo e troppo condizionato il sospetto nei confronti di persone in ragione di attività svolte in passato o prevedibili in futuro e semplificherebbe comunque la formulazione troppo artificiosa.

Articolo 41 e articolo 42

Cantoni

Il Cantone di Sciaffusa auspicherebbe che anche le autorità d'esecuzione cantonali possano verificare le condizioni di un divieto di determinate attività o di un divieto di organizzazioni e presentare una relativa proposta.

Altri partecipanti alla consultazione

Il PS chiede criteri supplementari e descritti in modo più esatto per emanare un divieto di organizzazioni.

Articolo 43

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Secondo i Verdi e i GS, per le convenzioni sarebbe preferibile esigere la forma scritta.

Articoli 45 e 46

Cantoni

Il Cantone di Basilea Città ricorda che un'eventuale integrazione successiva dell'ordinanza con un disciplinamento della procedura di consultazione dei dati nell'ambito della vigilanza cantonale deve essere a sua volta oggetto di una consultazione.

Il Cantone di Ginevra auspica una precisazione nel senso che le disposizioni concernenti la formazione dei collaboratori del SIC siano applicate anche a quelli delle autorità d'esecuzione cantonali.

Altri partecipanti alla consultazione

La DigGes e la FSA propongono la verbalizzazione/documentazione dei controlli. La DigGes e il privato propongono inoltre integrazioni puntuali.

Capitolo 7 (art. 47–52)

Cantoni

Il Cantone di Sciaffusa chiede di dichiarare applicabili anche per le autorità d'esecuzione cantonali le disposizioni sulle misure di protezione e di sicurezza interne.

Altri partecipanti alla consultazione

Nessuna osservazione.

Articolo 48

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Il Partito Pirata e il PS chiedono inasprimenti puntuali nei controlli di effetti personali e di persone.

Articolo 49

Cantoni

Il Cantone di Sciaffusa chiede che l'UFCL metta a disposizione contenitori di sicurezza per le autorità d'esecuzione cantonali.

Altri partecipanti alla consultazione

Il Partito Pirata chiede inasprimenti puntuali.

Articolo 50

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

La DigGes e la FSA non vedono alcuna necessità per la disposizione.

Articolo 51

Cantoni

Capoverso 2

I Cantoni di Basilea Città e di Zugo propongono una formulazione più precisa del capoverso 2.

Altri partecipanti alla consultazione

Nessuna osservazione.

Articolo 53

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

I Verdi e i GS chiedono che la restrizione della dotazione di armi alla Svizzera conformemente alla LAIn sia menzionata anche nell'ordinanza.

Per il CCC-CH non è chiaro perché il SIC debba disporre di armi, dato che in caso di minacce i suoi collaboratori possono collaborare con organi di polizia.

Articolo 54

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Capoverso 2 lettera b.

dirittifondamenti.ch, i Verdi e il Partito Pirata chiedono di rinunciare alla munizione menzionata alla lettera b.

Articolo 57a

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

La DigGes, dirittifondamentali.ch, i Verdi, i GS, il Partito Pirata e il PS chiedono tutti quanti lo stralcio di questa disposizione transitoria.

Allegato 1

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Il PS chiede lo stralcio del Fondo nazionale svizzero dall'elenco nell'allegato 1.

Allegato 2 numero 6

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Il Partito Pirata critica il disciplinamento in caso di controversie.

Allegato 3

Cantoni

Numero 4

La CCPCS e vari Cantoni (AG, BE, GR, LU, SZ, TG, UR, ZH) rendono attenti che l'allegato 3 va integrato con le autorità di polizia cantonali ai fini dell'esercizio di misure di sicurezza cantonali.

Altri partecipanti alla consultazione

Nessuna osservazione.

Abrogazione e modifica di altri atti normativi

Il Partito Pirata esprime un parere contrario nei confronti degli adeguamenti nell'ordinanza sui controlli di sicurezza relativi alle persone, nell'ordinanza sui Servizi di sicurezza di competenza federale, nell'ordinanza sulla parte nazionale del Sistema d'informazione di Schengen (N-SIS) e sull'ufficio SIRENE, nell'ordinanza sulla condotta della guerra elettronica e sull'esplorazione radio e le ordinanze in materia di telecomunicazione (OIT e OGC).

Ordinanza sulla condotta della guerra elettronica e sull'esplorazione radio

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Il PS chiede che nell'OCGE venga inserito un articolo sullo scopo che precisi e delimiti.

Ordinanza sulla sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Articolo 17 capoverso 2

Il TAF fa una proposta di formulazione con la quale la disposizione è applicabile sia per misure di sorveglianza in virtù del diritto processuale penale, sia per misure di sorveglianza secondo la LAIn.

La DigGes, il Partito Pirata e il PS segnalano che la tutela di segreti professionali deve vigere anche per misure di sorveglianza secondo la LAIn.

Lacune normative

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

La DigGes rende attenti al fabbisogno di disciplinamento riguardo agli articoli 13, 31 e 33 LAIn. Il PS ritiene necessarie precisazioni riguardo agli articoli 34 e 35 LAIn.

L'USAM rileva la mancanza di indicazioni sugli eventuali costi del disciplinamento che potrebbero risultare per i privati in applicazione della LAIn e delle disposizioni d'esecuzione. Secondo l'USAM mancano altresì indicazioni in merito alla proporzionalità del disciplinamento.

5.3. Disposizioni dell'OSIM-SIC

In generale

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

La DigGes deplora che l'OSIM-SIC manchi di disciplinare completamente o almeno a sufficienza tutte le informazioni che il SIC tratta. Ciò è particolarmente evidente nel caso di informazioni risultanti dall'Advance Passenger Information System (APIS) nonché per quanto riguarda le informazioni derivanti dall'esplorazione di segnali via cavo e dall'accesso a misure di sorveglianza in virtù del diritto processuale penale, inclusa la conservazione dei dati. L'OSIM-SIC va integrata di conseguenza.

dirittifondamenti.ch si esprime in modo analogo: rimane poco chiaro in che modo e dove i dati API scompaiano nei meandri del SIC. Parimenti, occorre intervenire riguardo a dove vengono archiviati i dati derivanti dall'esplorazione di segnali via cavo e si deve garantire che non vengano registrati i dati di persone tenute al segreto pro-

fessionale, giornalisti ecc. Viene criticata l'archiviazione automatica in ISCO dei dati derivanti dall'esplorazione di segnali via cavo.

Il Partito Pirata rende attenti al fatto che in generale nell'ordinanza mancano i dati riferiti a persone e non vengono illustrate le possibilità di collegamento e ricerca attraverso diversi sistemi. Esso critica poi il fatto che mancano vari aspetti che è necessario disciplinare: la base legale per SIDRED, indicazioni se per i record di dati viene memorizzata una data di cancellazione o soltanto la data dell'ultimo controllo, la verbalizzazione dell'accesso o l'annuncio ai sistemi. Va annotata anche la trasmissione di dati a servizi partner. Inoltre, i dati personali non devono contenere indicazioni quali etnia o religione, poiché esse sono degne di particolare protezione. In tutti i cataloghi mancano parimenti i possibili valori.

Articolo 1

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Il CCC-CH è scioccato dall'introduzione della memoria dei dati residui.

Articolo 2

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Il Partito Pirata propone che venga definito il termine «prodotti».

Articolo 3

Cantoni

Capoverso 2

Il Cantone di Vaud auspica che anche i collaboratori delle autorità d'esecuzione cantonali possano cancellare i dati personali.

Altri partecipanti alla consultazione

Il CCC-CH critica il fatto che mediante la tecnica OCR sostanzialmente nessun documento trasmesso attraverso cavi in fibra ottica o in rame rimarrà al riparo dagli occhi del SIC.

Articolo 4

Cantoni

Capoverso 1

Il Cantone di Lucerna chiede se le autorità d'esecuzione cantonali possono continuare a conservare nel KND INDEX i dati che sono stati rifiutati.

Capoverso 2

Il Cantone di Lucerna chiede secondo quale criterio avviene la valutazione in occasione della registrazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Nessuna osservazione.

Articolo 5

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Capoverso 4

Il Partito Pirata auspica che i diritti d'accesso *debbano* essere revocati se non sono stati utilizzati.

Articolo 6

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Capoverso 1

Il CCC-CH stima come positivo l'accesso trasversale poiché racchiude il potenziale che le informazioni sugli intrighi del SIC giungano più facilmente al pubblico.

Capoverso 3

dirittifondamenti.ch scrive che non è conforme alla buona prassi che i contenuti in una rete di dati vengano duplicati e in seguito trattati. Si propone che vengano catalogati solamente i riferimenti ai singoli record di dati.

Il PS chiede un'esplicita limitazione nel tempo (p. es. tre mesi), durante la quale sono applicabili le disposizioni d'eccezione della valutazione temporanea.

Articolo 7

Cantoni

Capoverso 3

Il Cantone di Lucerna chiede se il sostituto può essere anche un collaboratore di un'autorità d'esecuzione cantonale.

Per il Cantone di Ginevra sarebbe importante che anche le autorità d'esecuzione cantonali abbiano accesso ai dati.

Altri partecipanti alla consultazione

I GS chiedono lo stralcio di questo articolo, dato che è indispensabile che i dati siano memorizzati nei sistemi d'informazione ordinari.

Per il PS le disposizioni d'eccezione nell'articolo sono eccessive. La disposizione contiene un ampio nullaosta per trattare dati relativi a operazioni al di fuori dei sistemi d'informazione del SIC. In questo modo vengono meno anche tutte le disposizioni di protezione valevoli per questi sistemi d'informazione. Si dovrebbe per lo meno chiarire chi decide se i dati relativi a operazioni possono essere trattati al di fuori dei sistemi d'informazione del SIC. Il PS propone che a tale scopo occorra una decisione del livello politico (p. es. capo del DDPS).

Capoverso 3

Il privato chiede che il capoverso 3 venga integrato nel senso che anche gli organi di vigilanza abbiano accesso ai dati.

Capoverso 6

Il CCC-CH percepisce come macabro il capoverso.

Articolo 8

Cantoni

Capoverso 5

Il Cantone di Ginevra osserva che nel testo francese l'espressione «certaines données» è troppo vaga, il capoverso va formulato in modo più chiaro.

Altri partecipanti alla consultazione

Il CCC-CH osserva che questo articolo prevede un'ulteriore conservazione dei dati fino a tre mesi.

Capoverso 1

Il Partito Pirata chiede che durante i tre mesi i dati siano bloccati irrevocabilmente per tutti gli utenti.

Archiviazione degli articoli 8 / 9 (e altri)

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Il PS deplora che l'articolo 8 sia in netta contraddizione con la LAIn, poiché l'articolo 68 capoverso 1 LAIn prescrive in modo inequivocabile che i dati e i documenti non più necessari o destinati alla distruzione vanno offerti all'Archivio federale per l'archiviazione. Il PS chiede una riformulazione dell'articolo 8 e fa una proposta in tal senso. Chiede altresì che l'articolo 9 sia riformulato di conseguenza. Anche per gli articoli 11, 20, 21, 27, 28, 34, 38,40, 44, 45, 49, 50, 54 55, 59 e 60 il PS chiede di

aggiungere che i dati non più necessari o inesatti alla scadenza del rispettivo termine di conservazione non siano cancellati, bensì offerti all'Archivio federale per l'archiviazione.

Articolo 10

Cantoni

Il Cantone di Ginevra auspica un'integrazione: che le autorità d'esecuzione cantonali siano coinvolte nel caso di domande di consultazione riguardanti la parte KND INDEX.

Altri partecipanti alla consultazione

Il Partito Pirata chiede che le persone che secondo l'articolo 63 LAIn hanno presentato una richiesta di informazioni siano informate il più rapidamente possibile.

Articolo 11

Cantoni

Capoverso 5

Il Cantone di Vaud critica il fatto che la situazione in merito alla formazione e al controllo dei collaboratori dei servizi informazioni cantonali rimanga vaga.

Altri partecipanti alla consultazione

Il CCC-CH ritiene assurdo che la legalità, l'adeguatezza, l'efficacia e l'esattezza dei dati memorizzati presso il SIC debbano essere controllate non in modo continuo, bensì soltanto a intervalli annuali e per di più solamente a campione.

Capoverso 5

Il Partito Pirata chiede che gli abusi siano comunicati in ogni caso alla direzione nonché alla DelCG.

Articolo 13a (nuovo)

Cantoni

Il Cantone di Zugo chiede di inserire un disciplinamento supplementare su protezione dei dati e tecnica nonché su un'impostazione che faciliti la protezione dei dati.

Altri partecipanti alla consultazione

Nessuna osservazione.

Articolo 14

Cantoni

Capoverso 4

Il Cantone di Lucerna chiede se tutti i collaboratori delle autorità d'esecuzione cantonali ricevono un'autorizzazione in conformità con il capoverso 3 o se ciò avviene soltanto in riferimento a singoli casi.

Altri partecipanti alla consultazione

Il PS chiede di disciplinare in modo chiaro a quale scopo i dati possono essere memorizzati, trasmessi e trattati in SiLAN. Inoltre, occorre una chiara limitazione temporale per quanto riguarda la durata del periodo durante il quale i dati possono essere memorizzati in SiLAN.

Capoversi 1 e 2

Il Partito Pirata è del parere che non ci sia una base per l'esercizio di SIDRED e SiLAN, dato che l'articolo 47 LAln è esaustivo. Inoltre, mancano indicazioni in merito ai campi utilizzabili per la ricerca e combinabili.

Capoverso 3

Al CCC-CH sembra contraddittorio parlare di una rete informatica particolarmente protetta per poi menzionare nell'articolo 14 capoverso 3 e nell'articolo 15 una notevole cerchia di persone che devono potere accedere a SiLAN.

Il Partito Pirata chiede che i dati in SiLAN debbano inoltre essere muniti di una data di cancellazione.

Articolo 15

Cantoni

Capoverso 2

Il Cantone di Zugo chiede che le autorità d'esecuzione cantonali che lavorano con SiLAN siano formati dal SIC.

Il Cantone di Sciaffusa auspica che anche la trasmissione dei dati dei Cantoni sia finanziata dalla Confederazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Nessuna osservazione.

Articolo 20

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Il CCC-CH ritiene assurdo che la legalità, l'adeguatezza, l'efficacia e l'esattezza dei dati memorizzati presso il SIC debbano essere controllate non in modo continuo, bensì soltanto a intervalli annuali e per di più solamente a campione.

Capoverso 3

La DigGes, dirittifondamenti.ch e il privato criticano come troppo lunghi i termini per la verifica periodica e chiedono una massiccia riduzione (2-3 anni).

Articolo 21

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Il CCC-CH, i GS e il PS chiedono di ridurre drasticamente (per lo meno dimezzare) i termini di conservazione.

Articolo 23

Cantoni

Il Cantone di Lucerna auspica una descrizione più precisa delle espressioni «nesso diretto o indiretto» e «atto violento».

Altri partecipanti alla consultazione

Nessuna osservazione.

Articolo 27

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Il CCC-CH ritiene assurdo che la legalità, l'adeguatezza, l'efficacia e l'esattezza dei dati memorizzati presso il SIC debbano essere controllate non in modo continuo, bensì soltanto a intervalli annuali e per di più solamente a campione.

Articolo 28

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Il PS chiede di ridurre al massimo alla metà la durata di conservazione.

Articolo 31

Cantoni

Capoverso 2

Ai partecipanti alla consultazione sono state presentate due varianti (formulazione potestativa e formulazione imperativa). Una maggioranza preponderante (CDDGP, CCPCS, AG, BE, FR, BL, GR, LU, NW, OW, SH, SO, SZ, TG, ZG, ZH e SSU) di partecipanti si sono pronunciati per la variante 2 (formulazione imperativa). Unicamente i Cantoni di Basilea Città e Vaud e il privato prediligono la variante 1.

Altri partecipanti alla consultazione

Capoverso 2

Il privato preferisce la variante 1.

Articolo 33

Cantoni

Il Cantone di Lucerna auspica una gestione automatica dei termini di cancellazione nel KND INDEX.

Il Cantone di Argovia approva che l'organo di controllo della qualità debba procedere annualmente a una verifica del trattamento dei dati da parte delle autorità d'esecuzione cantonali nell'INDEX SIC. La prevista concentrazione dei controlli a campione su uno o più organi porta tuttavia de facto a intervalli dei controlli quasi ventennali. Esso auspica che sia previsto che gli organi d'esecuzione cantonali siano oggetto di verifiche effettive per lo meno ogni cinque anni.

Altri partecipanti alla consultazione

Il CCC-CH ritiene assurdo che la legalità, l'adeguatezza, l'efficacia e l'esattezza dei dati memorizzati presso il SIC debbano essere controllate non in modo continuo, bensì soltanto a intervalli annuali e per di più solamente a campione.

Articolo 34

Cantoni

Il Cantone di Lucerna chiede che rapporti nell'ambito del programma Prophylax possano essere conservati per più di cinque anni.

Altri partecipanti alla consultazione

Il PS chiede di ridurre al massimo alla metà la durata di conservazione.

Articolo 36

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Il CCC-CH considera avvincente che, prevedendo la possibilità esplicita di archiviare dati non criptati, il Consiglio federale a quanto pare auspichi segretamente che tali dati prima o poi circolino su Internet o per lo meno non sembra proprio limitare tale possibilità.

Articolo 38

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

La DigGes, dirittifondamentali.ch e il privato criticano i termini troppo lunghi e chiedono una riduzione in parte massiccia.

Articolo 40

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Il PS chiede di ridurre al massimo alla metà la durata di conservazione.

Articolo 43

Cantoni

Il Cantone di Ginevra auspica un'aggiunta all'allegato 3 dell'OAI per garantire l'accesso a PES degli stati maggiori di crisi cantonali.

Altri partecipanti alla consultazione

Nessuna osservazione.

Articolo 44

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Il CCC-CH ritiene assurdo che la legalità, l'adeguatezza, l'efficacia e l'esattezza dei dati memorizzati presso il SIC debbano essere controllate non in modo continuo, bensì soltanto a intervalli annuali e per di più solamente a campione.

Articolo 45

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Il CCC-CH percepisce i termini relativi alla durata di conservazione dei dati nel sistema IASA SIC come del tutto eccessivi, pericolosi e rivelatori.

Articolo 49

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Il CCC-CH ritiene assurdo che la legalità, l'adeguatezza, l'efficacia e l'esattezza dei dati memorizzati presso il SIC debbano essere controllate non in modo continuo, bensì soltanto a intervalli annuali e per di più solamente a campione.

Articolo 50

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Il CCC-CH critica il lungo termine di conservazione.

Articolo 52

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

dirittifondamentali.ch osserva che i dati API, se fossero archiviati nel sistema Quattro P in provenienza dalla raccolta del SEM, non avrebbero alcun nesso con i compiti di cui all'articolo 6 LAIn. A ciò si aggiunge il fatto che i dati di cittadini svizzeri verrebbero registrati illecitamente perché manca una base legale.

Articolo 54

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Il CCC-CH ritiene assurdo che la legalità, l'adeguatezza, l'efficacia e l'esattezza dei dati memorizzati presso il SIC debbano essere controllate non in modo continuo, bensì soltanto a intervalli annuali e per di più solamente a campione.

Articolo 55

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

dirittifondamentali.ch reputa troppo lunga la durata di conservazione di cinque anni, sempre che i dati API vengano memorizzati in Quattro P. In conformità con la legge federale sugli stranieri (LStr), i dati API vanno cancellati al più tardi dopo due anni.

Il CCC-CH considera troppo lungo il termine di conservazione.

Articolo 57

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Il PS chiede di precisare che i dati memorizzati in ISCO, che vengono archiviati presso il SIC quali risultati dell'esplorazione radio e dell'esplorazione di segnali via cavo, possano essere referenziati in detto sistema solamente se tali dati servono effettivamente allo scopo della loro acquisizione e non riguardano cittadini incensurati.

Articolo 59

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Il CCC-CH ritiene assurdo che la legalità, l'adeguatezza, l'efficacia e l'esattezza dei dati memorizzati presso il SIC debbano essere controllate non in modo continuo, bensì soltanto a intervalli annuali e per di più solamente a campione.

Articolo 60

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Il CCC-CH considera una pretesa ingiustificata memorizzare per cinque anni dati riferibili a persone.

Articolo 61

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Il CCC-CH constata che per sua natura la Memoria dei dati residui è rivelatrice.

Articolo 64

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Il PS chiede che le raccolte di dati vengano verificate almeno ogni cinque anni dall'organo di controllo della qualità del SIC.

Il CCC-CH ritiene assurdo che la legalità, l'adeguatezza, l'efficacia e l'esattezza dei dati memorizzati presso il SIC debbano essere controllate non in modo continuo, bensì soltanto a intervalli annuali e per di più solamente a campione.

Articolo 66

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Il CCC-CH critica il fatto che in questo caso si tratta di una seconda Memoria dei dati residui, nella quale può essere schedato tutto ciò che in qualche modo si trova all'estero.

Articolo 67

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Il CCC-CH critica che lo scopo di questa collezione di dati non è chiaro.

Articolo 68

Cantoni

Capoverso 2

Il Cantone di Ginevra auspica che i collaboratori delle autorità d'esecuzione cantonali abbiano accesso ai dati.

Altri partecipanti alla consultazione

Capoverso 3

Il privato rende attenti che nella versione francese il capoverso 3 è sbagliato sotto il profilo della sintassi.

Articolo 69

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Il TAF espone nei dettagli per quale motivo l'articolo 69 potrebbe essere in contraddizione con l'articolo 58 capoverso 3 LAln. L'articolo ha per scopo che i dati tutelati da un segreto professionale giungano in possesso del SIC unicamente se la persona nei confronti della quale è disposta la misura soggetta ad autorizzazione è essa stessa soggetta al segreto professionale. Il TAF presenta una proposta di formulazione.

Il CCC-CH ritiene assurdo che la legalità, l'adeguatezza, l'efficacia e l'esattezza dei dati memorizzati presso il SIC debbano essere controllate non in modo continuo, bensì soltanto a intervalli annuali e per di più solamente a campione.

La DigGes esige che la tutela del segreto professionale sia garantita e presenta una proposta di formulazione.

Articolo 73

Cantoni

Il Cantone di Neuchâtel esprime dubbi sul fatto che non possano più essere trattati i dati che, pur essendo stati acquisiti in virtù della LMSI, non hanno tuttavia (ancora) raggiunto la fase della registrazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Nessuna osservazione.

Articolo 74

Cantoni

Nessuna osservazione.

Altri partecipanti alla consultazione

Il CCC-CH auspica che «questa ordinanza scandalosa» non entri mai in vigore.

Allegati

Cantoni

Allegato 1

Il Cantone di Neuchâtel auspica un'integrazione dell'allegato con la categoria «dati finanziari/numero del conto bancario».

Allegato 4

Il Cantone di Sciaffusa auspica un'aggiunta: che i collaboratori delle autorità d'esecuzione cantonali abbiano accesso alla gestione dei mandati e all'archiviazione in modalità «lettura».

Altri partecipanti alla consultazione

dirittifondamentali.ch raccomanda di verificare tutti i cataloghi identici con 25 iscrizioni, poiché alcuni campi di dati hanno poco senso o ne sono totalmente privi.

L'USAM critica il termine «etnia», che considera un criterio arbitrario, dato che non si tratta di una caratteristica inequivocabile.

Il privato osserva che vanno registrati soltanto i dati effettivamente necessari a raggiungere l'obiettivo.

Il CCC-CH designa come vergogna assoluta e disumanizzante pianificare una schedatura di persone tanto minuziosa.

Allegato 1

Secondo il Partito Pirata mancano i campi che non riguardano i dati personali.

Allegato 7

Il CCC-CH osserva che le apparentemente poche categorie di dati sono esattamente quelle che di regola bastano per identificare una persona e costituiscono già un'iniziale scheda personale.

Allegato 9

Il CCC-CH critica il fatto che anche con dati accessibili online il SIC non debba allestire una scheda personale completa. Una tale ampia collezione di dati contenente dati personali degni di particolare protezione farebbe del SIC un obiettivo interessante e conveniente.

Allegato 11

Il CCC-CH critica che anche in questo caso vengono raccolti dati che possono identificare persone e rappresentano una schedatura dei movimenti di persone dalla e in Svizzera.

Allegato 13

Il CCC-CH critica che attraverso siffatti selettori si possano generare *target* nell'ammasso di dati. La sorveglianza con l'esplorazione radio e l'esplorazione di segnali via cavo è una forma esagerata di sorveglianza.

Il Partito Pirata osserva che il campo «Dati concernenti mezzi di comunicazione e collegamenti di telecomunicazione» non è specificato a sufficienza.

6. Parere espresso dalla Delegazione delle Commissioni della gestione (DeICG)

Contemporaneamente alla procedura di consultazione ha espresso un parere sull'OAln e sull'OSIM-SIC anche la DeICG. Essa ha presentato per entrambi gli avamprogetti di ordinanza numerose raccomandazioni e indicazioni approfondite riguardanti singole disposizioni.